

	Repertorio n. 142113	Raccolta n. 30805
	VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DI ASSOCIAZIONE	Registrato a Bergamo il 10/12/2025
	REPUBBLICA ITALIANA	n. 58366
		Serie 1T
	L'anno duemilaventicinque ed il giorno due del mese di dicem-	
	bre alle ore 17.10	Trascritto a Bergamo il 10-12-2025
	in Bergamo, Via Paglia n. 3	R. Gen. 68906
	A richiesta della associazione "CORPO MUSICALE ALMENNO SAN	R. Part. 49439
	SALVATORE" con sede in Almenno San Salvatore, (BG), Via Ospe-	
	daletto n. 15, codice fiscale 04193090166, iscritta al Regi-	
	stro delle Persone Giuridiche Private: Regione Lombardia al n.	
	411 dal 07 aprile 2001.	
	Io sottoscritto Dott. Carmine MALLARDO, Notaio in Bergamo con	
	studio in Via Paglia n. 3, iscritto al Collegio Notarile di	
	Bergamo	
	ho assistito	
	elevandone il presente verbale all'assemblea straordinaria dei	
	soci della suddetta associazione, convocata per discutere e	
	deliberare sul seguente	
	ordine del giorno	
	- modifica della denominazione da "CORPO MUSICALE ALMENNO SAN	
	SALVATORE" in "CORPO MUSICALE ALMENNO SAN SALVATORE APS";	
	- modifica dell'oggetto sociale e adeguamento dello Statuto	
	Sociale alle disposizioni del decreto legislativo n. 117/2017	
	al fine di richiedere l'iscrizione nell'apposita sezione del	
	R.U.N.T.S.;	

è presente

Il Sig.

- ROTA Tomas, nato a Bergamo (BG) il 28 luglio 1977 e domiciliato per la carica in Almenno San Salvatore ove sopra Presidente del Consiglio Direttivo.

Io Notaio sono certo dell'identità personale qualifica e poteri del comparente.

Assume la Presidenza della presente Assemblea, il Sig. ROTA Tomas il quale dichiara e constata:

- che l'assemblea è stata regolarmente convocata in seconda adunanza, ai sensi dell'articolo n. 4 dello Statuto;

* del Consiglio Direttivo sono presenti i Sig.ri :

- ROTA Tomas - Presidente, DONADONI Chiara e RAVASIO Andrea;

* del Consiglio Direttivo sono assenti i Sig.ri:

- TIRONI Paolo, DONADONI Francesco, ROTA Mauro e BOFFETTI Roberto;

* sono presenti gli associati Sig.ri:

i Sig.ri: ROTA Tomas, RAVASIO Andrea, RAVASIO Paolo Emanuele, DONADONI Chiara, ROTA Alessia Roberta e FUMAGALLI Paola;

* sono rappresentanti gli associati Sig.ri:

- VANOTTI Daniele, regolarmente rappresentato con delega in data 26 novembre 2025 dal Sig. ROTA Tomas;

- PELLEGRINELLI Daniele, regolarmente rappresentato con delega in data 26 novembre 2025 dal Sig. ROTA Tomas;

- MORA Elisa regolarmente rappresentata con delega in data 26

	novembre 2025 dal Sig. ROTA Tomas;	
	- LOMBONI Ornella regolarmente rappresentata con delega in data	
	26 novembre 2025 dal Sig. ROTA Tomas;	
	- PANZA Nicola regolarmente rappresentato con delega in data	
	26 novembre 2025 dal Sig RAVASIO Andrea;	
	- BELLO Domenico regolarmente rappresentato con delega in data	
	26 novembre 2025 dal Sig RAVASIO Andrea;	
	- DONADONI Francesco regolarmente rappresentato con delega in	
	data 26 novembre 2025 dal Sig RAVASIO Andrea;	
	- ROTA Chiara regolarmente rappresentata con delega in data 26	
	novembre 2025 dal Sig RAVASIO Andrea;	
	- ROTA Stefano regolarmente rappresentato con delega in data	
	26 novembre 2025 dal Sig RAVASIO Paolo Emanuele;	
	- PANZA Noemi regolarmente rappresentata con delega in data 26	
	novembre 2025 dal Sig RAVASIO Paolo Emanuele;	
	- TIRONI Paolo regolarmente rappresentato con delega in data	
	26 novembre 2025 dal Sig RAVASIO Paolo Emanuele;	
	- FUMAGALLI Andrea regolarmente rappresentato con delega in	
	data 26 novembre 2025 dal Sig RAVASIO Paolo Emanuele;	
	- ROTA Carolina regolarmente rappresentata con delega in data	
	26 novembre 2025 dalla Sig.ra DONADONI Chiara;	
	- PREDA Mattia regolarmente rappresentato con delega in data	
	26 novembre 2025 dalla Sig.ra DONADONI Chiara;	
	- ROTA Alessia regolarmente rappresentata con delega in data	
	26 novembre 2025 dalla Sig.ra DONADONI Chiara;	

	- VENUTA Marco regolarmente rappresentato con delega in data	
	26 novembre 2025 dalla Sig.ra DONADONI Chiara;	
	- CAPELLI Serena regolarmente rappresentata con delega in data	
	26 novembre 2025 dalla Sig.ra ROTA Alessia Roberta;	
	- CHIAPPA Nadia regolarmente rappresentato con delega in data	
	26 novembre 2025 dalla Sig.ra ROTA Alessia Roberta;	
	- BOFFETTI Roberto regolarmente rappresentato con delega in	
	data 26 novembre 2025 dalla Sig.ra ROTA Alessia Roberta;	
	- ROTA Mauro regolarmente rappresentato con delega in data 26	
	novembre 2025 dalla Sig.ra ROTA Alessia Roberta;	
	- QUADRI Mariachiara regolarmente rappresentata con delega in	
	data 26 novembre 2025 dalla Sig.ra FUMAGALLI Paola;	
	- RAVASIO Elisa regolarmente rappresentata con delega in data	
	26 novembre 2025 dalla Sig.ra FUMAGALLI Paola;	
	- PASETTO Davide regolarmente rappresentato con delega in data	
	26 novembre 2025 dalla Sig.ra FUMAGALLI Paola;	
	- GOTTI Gianbattista regolarmente rappresentato con delega in	
	data 26 novembre 2025 dalla Sig.ra FUMAGALLI Paola;	
	<u>* sono assenti gli associati Sig.ri:</u>	
	- MORLOTTI Elisa, PERSONENI Silvio, BONFANTI Gaia, CAPELLI Ma-	
	tilde, PESENTI Marta, MAZZOLENI Andrea, AZZOLA Nicole, VENUTA	
	Elisa, VERZERI Helena, CAPELLI Andrea, AZZOLA Francesco, RAVA-	
	SIO Giuseppe, BONFANTI Michele, GAMBA Cristian, MAZZOLENI Gue-	
	rino, DE BIASI Marco, VANOTTI Stefano, VENUTA Simone, PASETTO	
	Matteo, LEGRAMANTI Ivan, ASTORI Gemma, MORLOTTI Beatrice, GAM-	

	BIRASIO Annamaria, TIRONI Elisabetta e QUADRI Valentina.	
	Pertanto il Presidente, accertata l'identità e la legittima-	
	zione dei presenti e dei rappresentanti, dichiara la presente	
	assemblea regolarmente convocata, costituita ed atta a delibe-	
	rare sugli argomenti posti all'ordine del giorno essendo pre-	
	senti o rappresentati n. 30 associati su n. 55.	
	Sul primo punto all'ordine del giorno il Presidente propone	
	all'assemblea di modificare la denominazione da "CORPO	
	MUSICALE ALMENNO SAN SALVATORE" in "CORPO MUSICALE ALMENNO SAN	
	SALVATORE APS"; (APS è l'acronimo di "Associazione di Promo-	
	zione Sociale").	
	Sul secondo punto all'ordine del giorno il Presidente propone	
	all'assemblea di modificare gli articoli n. 5 e 6 dello Statu-	
	to dell'Associazione come segue:	
	"Art. 5 - (Finalità)	
	1. L'Associazione è un'istituzione a carattere autonomo,	
	libero, apolitico e aconfessionale, e si attiene ai seguenti	
	principi:	
	• Assenza del fine di lucro;	
	• Democraticità della struttura;	
	• Elettività delle cariche;	
	• Gratuità delle cariche associative;	
	• Gratuità delle prestazioni fornite dai volontari (salvo	
	il rimborso delle spese anticipate in nome e per conto	
	dell'Associazione secondo quanto previsto dal D.Lgs. 117/2017)	

	che svolgono la loro attività in modo personale e spontaneo;	
	• Assenza di discriminazione in base al genere, religione, etnia e condizioni sociali ed economiche;	
	• Divieto della distribuzione, anche in forma indiretta, di utili o avanzi di gestione nonché di fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione stessa, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.	
	2. Ai sensi della suddetta democraticità della struttura, tutti gli organi sociali compresi i membri del Consiglio Direttivo vengono eletti esclusivamente e liberamente dall'Assemblea ordinaria dei Soci. L'attribuzione dei ruoli del Consiglio Direttivo (Presidente, Vicepresidente, Segretario, Tesoriere, ...) viene stabilita internamente dai consiglieri durante la prima riunione utile.	
	3. L'Associazione persegue le seguenti finalità:	
	• Promuovere e valorizzare la cultura musicale e le tradizioni musicali bandistiche e corali, con particolare attenzione alle attività rivolte alla collettività locale;	
	• Promuovere e diffondere tra i giovani e gli adulti lo studio, la pratica strumentale, l'approfondimento e la diffusione della cultura musicale, favorendo, in particolare tra gli associati, la costituzione di gruppi strumentali e/o vocali;	
	• Promuovere e diffondere le attività musicali didattiche tramite l'organizzazione e lo svolgimento di corsi di istru-	

	zione, formazione e specializzazione musicale, anche in colla-	
	borazione con altri enti, con la pubblica amministrazione e	
	realtà associative del territorio;	
	• Diffondere e valorizzare la cultura musicale, promuoven-	
	do e organizzando manifestazioni culturali e artistiche, con-	
	certi, rassegne musicali, raduni, concorsi, saggi, conferenze	
	e ogni altra forma di spettacoli ed esibizioni musicali, anche	
	in collaborazione con altri enti, istituzioni ed associazioni;	
	• Curare la pubblicazione di bollettini, circolari, rivi-	
	ste, periodici, libri e stampati in genere attinenti all'atti-	
	ività musicale;	
	• Promuovere l'attività musicale degli artisti valorizzan-	
	done le opere, l'immagine e l'ingegno;	
	• Offrire un insegnamento musicale adeguato alla crescita	
	di ogni individuo e alla partecipazione alle attività musicali	
	collettive, oltre a favorire l'eventuale prosecuzione degli	
	studi musicali presso scuole di ogni ordine e grado;	
	• Svolgere o promuovere ogni altra attività in linea con	
	le proprie finalità sociali e culturali, nei limiti consentiti	
	dalle disposizioni di legge.	
	"Art. 6 (Attività)	
	"1. L'Associazione esercita in via esclusiva o principale	
	una o più attività di interesse generale a favore dei propri	
	soci, di loro familiari o di terzi per il perseguimento, senza	
	scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di uti-	

lità sociale ai sensi dell'Art.5 del D.Lgs. 117/2017, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri soci.

2. Per il perseguimento delle finalità di cui al precedente articolo, l'Associazione intende svolgere le seguenti attività di interesse generale:

- D) Educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- I) Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- L) Formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa.

3. L'Associazione può svolgere, ai sensi dell'art. 6 del Codice del Terzo Settore, anche attività diverse da quelle di interesse generale, a condizione che esse siano secondarie e strumentali e siano svolte secondo i criteri e i limiti stabiliti dal già menzionato Codice e dalle disposizioni attuative dello stesso. A tal fine è demandata al Consiglio Direttivo

l'individuazione delle singole attività secondarie e strumentali esercitabili, nel rispetto dei limiti e delle condizioni previste dalle disposizioni di legge. Il Consiglio Direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività di cui al presente articolo, a seconda dei casi, nella relazione di missione, in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.

4. L'associazione può realizzare attività di raccolta fondi, ai sensi dell'art. 7 d.lgs. 117/2017, anche in forma organizzata e continuativa al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

5. Per la realizzazione di tali attività, l'Associazione si avvale di ogni strumento utile al raggiungimento degli scopi sociali ed in particolare potrà anche:

- Assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo e collaborazioni di varia natura, anche ricorrendo ai propri soci nei limiti previsti dal D.Lgs. 117/2017;
- Gestire, possedere o dare in locazione qualsiasi tipo di bene sia immobile che mobile, nonché compiere ogni operazione e atto necessario a concludere operazioni di carattere mobiliare, immobiliare e finanziario necessarie e attinenti al perseguimento delle finalità sociali;

	• Collaborare con Enti, Istituzioni e Associazioni anche attraverso la stipula di apposite convenzioni e accordi;	
	• Richiedere sovvenzioni, finanziamenti e contributi da parte di enti pubblici e privati;	
	• Attuare operazioni di natura commerciale in conformità e nel rispetto della normativa in vigore, come ad esempio attività commerciali propedeutiche e/o collegate, contratti di sponsorizzazione e pubblicitari, eccetera;	
	• Partecipare ad altre associazioni, società e consorzi aventi scopi analoghi o connessi ai propri;	
	• Svolgere qualsiasi altra attività culturale o ricreativa attinente alle finalità sociali;	
	• Stimolare lo sviluppo locale attraverso forme di cooperazione, aggregazione e confronto tra soggetti pubblici e privati;	
	• Esercitare le attività marginali previste dalla legislazione vigente, esclusivamente per scopo di autofinanziamento e senza fine di lucro;	
	• Realizzare raccolte pubbliche di fondi, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale secondo le modalità e nei limiti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 117/2017 e dei relativi decreti attuativi, oltre che secondo le ulteriori modalità e limiti previsti dalle altre disposizioni di legge, in quanto applicabili".	
	Sul secondo punto all'ordine del giorno il Presidente espone	

	le ragioni che rendono necessario l'adeguamento dello Statuto	
	Sociale alle disposizioni del Decreto Legislativo n. 117/2017	
	al fine di consentire all'ente l'iscrizione nell'apposita se-	
	zione del R.U.N.T.S. come "Associazione di Promozione Socia-	
	le"; a tal proposito il Presidente illustra all'Assemblea il	
	nuovo Statuto Sociale di cui propone l'approvazione, nel quale	
	rimangono invariati la sede, la durata ed il termine di chiu-	
	sura degli esercizi sociali; il Presidente fa presente all'as-	
	semblea che è stato utilizzato il modello di Statuto dell'as-	
	sociazione Bergamasca Bande Musicali (ABBM).	
	Il Presidente sottopone all'approvazione dell'assemblea la si-	
	tuazione patrimoniale facente stato alla data del 31 ottobre	
	2025 con l'unita certificazione del revisore Dott. Giovanni	
	Gobbi iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli	
	Esperti Contabili di Bergamo alla sezione "A" Commercialisti	
	al n. 917/A ed al Registro dei Revisori dei Conti al n. 79502,	
	che attesta la veridicità e la correttezza del documento con-	
	tabile; dalla suddetta situazione patrimoniale risulta un pa-	
	trimonio netto di Euro 61.893,93.	
	L'assemblea udita la relazione del Presidente, all'unanimità	
	di voti secondo l'accertamento fattone dallo stesso Presidente	
	delibera	
	a) - di modificare la denominazione da "CORPO MUSICALE ALMENNO	
	SAN SALVATORE" in "CORPO MUSICALE ALMENNO SAN SALVATORE APS";	
	b) - di modificare gli articoli n. 5 e 6 dello Statuto Sociale	

nel senso proposto dal Presidente;

c) - di adottare il nuovo testo dello Statuto Sociale proposto dal Presidente che composto di n. 28 articoli, al presente atto si allega sotto la lettera "A";

d) - di approvare la situazione patrimoniale facente stato alla data del 31 ottobre 2025 con l'unità certificazione del revisore che al presente atto si allega sotto la lettera "B";

e) - di confermare le attuali cariche del Consiglio Direttivo fino alla loro naturale scadenza e precisamente sino al 30 aprile 2028 e cioè sino all'assemblea che approverà il bilancio relativo all'esercizio che si chiuderà il 31 dicembre 2027;

f) - di chiedere l'iscrizione dell'Associazione nella apposita sezione del R.U.N.T.S. ai sensi del Decreto Legislativo n. 117/2017 per divenire associazione di promozione sociale.

Ai fini delle vulture e trascrizioni nei pubblici registri il comparente mi dichiara che l'associazione è proprietaria del seguente bene immobile sito

* in Comune di

ALMENNO SAN SALVATORE (BG)

Via Ospedaletto n. 15 (in Catasto senza numero civico) e precisamente:

- fabbricato destinato a scuola di musica;

il tutto censito nel locale Catasto Fabbricati al foglio 7, mappale:

	- 2793 cat. B/5, Classe U, metri cubi 989, dati di superficie	
	totale mq. 224, Rendita Euro 505,67.	
	Null'altro essendovi a deliberare e nessuno chiedendo la paro-	
	la, il Presidente dichiara chiusa l'Assemblea alle ore 17.50.	
	Il presente verbale è esente dall'imposta di registro e	
	dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs n.	
	117/2017.	
	Si è omessa la lettura di quanto allegato al presente atto	
	perché le parti hanno dichiarato di rinunciarvi avendone esat-	
	ta conoscenza.	
	Del presente atto ho dato lettura al comparente, il quale da	
	me richiesto lo ha dichiarato conforme alla sua volontà e con	
	me Notaio lo sottoscrive, alle ore 18.05.	
	Scritto da persona di mia fiducia su quattro fogli per tredici	
	facciate circa a macchina ed in piccola parte a mano.	
	F.to ROTA Tomas.	
	F.to Carmine MALLARDO, Notaio.	
	Allegato "A" al rep.142113/30805	
	STATUTO DI ASSOCIAZIONE RICONOSCIUTA	
	COSTITUITA IN FORMA DI ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	
	"CORPO MUSICALE ALMENNO SAN SALVATORE APS"	
	ART. 1 - (Denominazione e sede)	
	1. È costituita, nel rispetto degli articoli 14-42 bis del	
	Codice civile e del D. Lgs. 117/2017 l'associazione di promo-	
	zione sociale denominata:	

	"CORPO MUSICALE ALMENNO SAN SALVATORE APS"	
	Di seguito denominata Associazione. Assume la forma giuridica	
	di associazione riconosciuta, apartitica e aconfessionale.	
	2. L'Associazione ha sede legale in Almenno San Salvatore	
	(BG).	
	Il trasferimento della sede legale nell'ambito dello stesso	
	comune non costituisce modifica statutaria, ma deve essere de-	
	liberato nel Verbale del Consiglio Direttivo con l'obbligo di	
	comunicazione agli uffici competenti.	
	3. Su proposta e deliberazione del Consiglio Direttivo po-	
	tranno essere istituite sedi, filiali o sezioni secondarie ai	
	fini di una migliore organizzazione dell'attività sul territo-	
	rio.	
	4. A decorrere dall'avvenuta iscrizione dell'Associazione	
	nell'apposita sezione del Runts, l'acronimo "APS" o l'indica-	
	zione di "associazione promozione sociale" dovranno essere in-	
	seriti nella denominazione sociale. Dal momento dell'iscrizio-	
	ne nel Runts, la denominazione dell'Associazione diventerà	
	quindi	
	"CORPO MUSICALE ALMENNO SAN SALVATORE APS."	
	5. L'Associazione dovrà da quel momento utilizzare l'indi-	
	cazione di "Associazione di promozione sociale" o l'acronimo	
	"APS" negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni	
	al pubblico.	
	6. La durata dell'Associazione è illimitata e potrà essere	

sciolta con delibera dell'assemblea straordinaria degli associati.

ART. 2 - (Statuto)

1. L'associazione di promozione sociale è disciplinata dal presente statuto, ed agisce nei limiti del D.Lgs. 117/2017, delle relative norme di attuazione, della legge regionale e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.

2. In caso di contrasto tra le clausole dell'Atto costitutivo e quelle dello Statuto prevalgono le seconde.

ART. 3 - (Efficacia dello Statuto)

1. Lo statuto vincola alla sua osservanza gli Associati; esso costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività dell'Associazione.

2. L'Assemblea dei Soci delibera, su proposta del Consiglio Direttivo, eventuali regolamenti interni di esecuzione dello statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari.

ART. 4 - (Interpretazione dello statuto)

1. Lo statuto è interpretato secondo le regole della interpretazione dei contratti e secondo i criteri dell'articolo 12 delle preleggi al Codice civile.

ART. 5 - (Finalità)

1. L'Associazione è un'istituzione a carattere autonomo, libero, apolitico e aconfessionale, e si attiene ai seguenti principi:

	Assenza del fine di lucro;	
	Democraticità della struttura;	
	Elettività delle cariche;	
	Gratuità delle cariche associative;	
	Gratuità delle prestazioni fornite dai volontari (salvo	
	il rimborso delle spese anticipate in nome e per conto	
	dell'Associazione secondo quanto previsto dal D.Lgs. 117/2017)	
	che svolgono la loro attività in modo personale e spontaneo;	
	Assenza di discriminazione in base al genere, religione,	
	etnia e condizioni sociali ed economiche;	
	Divieto della distribuzione, anche in forma indiretta,	
	di utili o avanzi di gestione nonché di fondi, riserve o capi-	
	tale durante la vita dell'Associazione stessa, salvo che la	
	destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.	
	2. Ai sensi della suddetta democraticità della struttura,	
	tutti gli organi sociali compresi i membri del Consiglio Di-	
	rettivo vengono eletti esclusivamente e liberamente dall'As-	
	semblea ordinaria dei Soci. L'attribuzione dei ruoli del Con-	
	siglio Direttivo (Presidente, Vicepresidente, Segretario, Te-	
	soriere, ...) viene stabilita internamente dai consiglieri du-	
	rante la prima riunione utile.	
	3. L'Associazione persegue le seguenti finalità:	
	Promuovere e valorizzare la cultura musicale e le tradi-	
	zioni musicali bandistiche e corali, con particolare attenzio-	
	ne alle attività rivolte alla collettività locale;	

	Promuovere e diffondere tra i giovani e gli adulti lo	
	studio, la pratica strumentale, l'approfondimento e la diffu-	
	sione della cultura musicale, favorendo, in particolare tra	
	gli associati, la costituzione di gruppi strumentali e/o voca-	
	li;	
	Promuovere e diffondere le attività musicali didattiche	
	tramite l'organizzazione e lo svolgimento di corsi di istru-	
	zione, formazione e specializzazione musicale, anche in colla-	
	borazione con altri enti, con la pubblica amministrazione e	
	realità associative del territorio;	
	Diffondere e valorizzare la cultura musicale, promuoven-	
	do e organizzando manifestazioni culturali e artistiche, con-	
	certi, rassegne musicali, raduni, concorsi, saggi, conferenze	
	e ogni altra forma di spettacoli ed esibizioni musicali, anche	
	in collaborazione con altri enti, istituzioni ed associazioni;	
	Curare la pubblicazione di bollettini, circolari, rivi-	
	ste, periodici, libri e stampati in genere attinenti all'atti-	
	vità musicale;	
	Promuovere l'attività musicale degli artisti valorizzan-	
	done le opere, l'immagine e l'ingegno;	
	Offrire un insegnamento musicale adeguato alla crescita	
	di ogni individuo e alla partecipazione alle attività musicali	
	collettive, oltre a favorire l'eventuale prosecuzione degli	
	studi musicali presso scuole di ogni ordine e grado;	
	Svolgere o promuovere ogni altra attività in linea con	

le proprie finalità sociali e culturali, nei limiti consentiti dalle disposizioni di legge.

ART. 6 - (Attività)

1. L'Associazione esercita in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale a favore dei propri soci, di loro familiari o di terzi per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ai sensi dell'Art.5 del D.Lgs. 117/2017, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri soci.

2. Per il perseguimento delle finalità di cui al precedente articolo, l'Associazione intende svolgere le seguenti attività di interesse generale:

- D) Educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- I) Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- L) Formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della

povertà educativa.

3. L'Associazione può svolgere, ai sensi dell'art. 6 del Codice del Terzo Settore, anche attività diverse da quelle di interesse generale, a condizione che esse siano secondarie e strumentali e siano svolte secondo i criteri e i limiti stabiliti dal già menzionato Codice e dalle disposizioni attuative dello stesso. A tal fine è demandata al Consiglio Direttivo l'individuazione delle singole attività secondarie e strumentali esercitabili, nel rispetto dei limiti e delle condizioni previste dalle disposizioni di legge. Il Consiglio Direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività di cui al presente articolo, a seconda dei casi, nella relazione di missione, in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.

4. L'associazione può realizzare attività di raccolta fondi, ai sensi dell'art. 7 d.lgs. 117/2017, anche in forma organizzata e continuativa al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

5. Per la realizzazione di tali attività, l'Associazione si avvale di ogni strumento utile al raggiungimento degli scopi sociali ed in particolare potrà anche:

- Assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo e collaborazioni di varia natura, anche

	ricorrendo ai propri soci nei limiti previsti dal D.Lgs.	
	117/2017;	
	• Gestire, possedere o dare in locazione qualsiasi tipo di	
	bene sia immobile che mobile, nonché compiere ogni operazione	
	e atto necessario a concludere operazioni di carattere mobi-	
	liare, immobiliare e finanziario necessarie e attinenti al	
	perseguimento delle finalità sociali;	
	• Collaborare con Enti, Istituzioni e Associazioni anche	
	attraverso la stipula di apposite convenzioni e accordi;	
	• Richiedere sovvenzioni, finanziamenti e contributi da	
	parte di enti pubblici e privati;	
	• Attuare operazioni di natura commerciale in conformità e	
	nel rispetto della normativa in vigore, come ad esempio atti-	
	ività commerciali propedeutiche e/o collegate, contratti di	
	sponsorizzazione e pubblicitari, eccetera;	
	• Partecipare ad altre associazioni, società e consorzi	
	aventi scopi analoghi o connessi ai propri;	
	• Svolgere qualsiasi altra attività culturale o ricreativa	
	attinente alle finalità sociali;	
	• Stimolare lo sviluppo locale attraverso forme di coope-	
	razione, aggregazione e confronto tra soggetti pubblici e pri-	
	vati;	
	• Esercitare le attività marginali previste dalla legisla-	
	zione vigente, esclusivamente per scopo di autofinanziamento e	
	senza fine di lucro;	

	Realizzare raccolte pubbliche di fondi, al fine di fi-	
	nanziare le proprie attività di interesse generale secondo le	
	modalità e nei limiti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 117/2017 e	
	dei relativi decreti attuativi, oltre che secondo le ulteriori	
	modalità e limiti previsti dalle altre disposizioni di legge,	
	in quanto applicabili	
	ART. 7 - (Ammissione)	
	1. Sono Soci dell'Associazione tutte le persone fisiche che	
	ne facciano richiesta senza alcuna limitazione di numero e che	
	ne condividano le finalità e, mosse da spirito di solidarietà,	
	si impegnino concretamente per realizzarle. Il numero dei Soci	
	è illimitato, e non può essere inferiore al numero minimo sta-	
	bilito dal D.Lgs. 117/2017.	
	2. L'Associazione può prevedere anche l'ammissione di altri	
	Enti del Terzo Settore o enti non commerciali, purché il loro	
	numero non sia superiore al cinquanta per cento del numero	
	delle associazioni di promozione sociale associate.	
	3. Nessun motivo legato a distinzioni di razza, sesso, re-	
	ligione, possesso di cittadinanza italiana o straniera, condi-	
	zioni sociali o personali, può essere posto a base del rifiuto	
	di richiesta di adesione all'Associazione.	
	4. Per essere ammessi a Soci dell'Associazione occorre pre-	
	sentare domanda (predisposta appositamente) al Consiglio Di-	
	rettivo. La domanda deve contenere:	
	L'indicazione del nome, cognome, residenza, data e luogo	

	di nascita, codice fiscale e recapiti telefonici e di posta elettronica o altri contatti;	
	• La dichiarazione di conoscere ed accettare integralmente il presente Statuto, gli eventuali regolamenti interni e attenersi, anche se dissenziente, alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi.	
	5. È compito del Consiglio Direttivo esaminare ed esprimersi, entro e non oltre sessanta giorni da cui è pervenuta, in merito alla domanda di ammissione, verificando che gli aspiranti Soci siano in possesso dei requisiti previsti.	
	6. Il diniego deve essere motivato e comunicato all'interessato entro e non oltre dieci giorni dalla data di deliberazione del Consiglio Direttivo; nulla ricevendo il silenzio vale come assenso. Avverso il diniego di iscrizione all'Associazione espresso dal Consiglio, il richiedente può ricorrere all'Assemblea dei Soci, che deve decidere sull'argomento nella prima riunione convocata. All'appellante deve essere garantito in Assemblea il diritto al contraddittorio; La decisione dell'Assemblea dei Soci è inappellabile.	
	7. La qualifica di Socio dà diritto ad acquisire diritti e doveri senza distinzioni in categorie di soci e a frequentare la sede sociale ed eventuali sedi secondarie, secondo le modalità stabilite dal Consiglio Direttivo.	
	8. In caso di domande di ammissione come socio presentate da minorenni, le stesse dovranno essere controfirmate da en-	

trambi gli esercenti la responsabilità genitoriale o dal tutore legale. In questo caso il diritto di voto del Socio minorenni verrà fatto valere da colui che esercita la potestà genitoriale oppure dal tutore legale, fermo restando che i minorenni non possono assumere cariche sociali.

9. Possono acquisire la qualifica di Sostenitori, ed iscritti in apposito albo, le persone, gli Enti pubblici e privati che, aderendo alle finalità dell'associazione, concorrano alla loro realizzazione con denaro o attività. Ad essi è rilasciato un attestato di benemerenza. I sostenitori non acquistano la qualifica di soci e non sono, pertanto, assoggettati alle regole del presente statuto.

10. Non è ammessa la categoria degli Associati temporanei. L'ammissione ad Associato è a tempo indeterminato, fermo restando il diritto di recesso. Lo status di Associato non crea altri diritti di partecipazione e, segnatamente, non crea quote indivise di partecipazione trasmissibili a terzi, né per successione a titolo particolare né per successione a titolo universale, né per atto tra vivi.

ART. 8 - (Diritti e Doveri dei Soci)

1. Tutti i Soci hanno il diritto di:

- Partecipare all'Assemblea ordinaria e straordinaria. In caso di minorenne la partecipazione sarà affidata anche a colui che ne esercita la potestà genitoriale o dal tutore legale;

	• Conoscere l'ordine del giorno delle Assemblee ed essere convocati, nonché prendere visione dei documenti trattati tra cui il rendiconto economico e finanziario annuale;	
	• Esercitare l'elettorato attivo (la possibilità di poter esprimere il proprio voto per l'elezione delle cariche sociali e altre votazioni). In caso di minorenni il diritto di voto è espresso da colui che ne esercita la potestà genitoriale o dal tutore legale. Tutti i soci hanno diritto ad un singolo voto, purché iscritti nel libro soci da almeno tre mesi;	
	• Esercitare l'elettorato passivo (la possibilità di essere eletti a ricoprire cariche sociali), limitatamente ai soci maggiorenni e purché iscritti nel libro soci da almeno tre mesi;	
	• Frequentare i locali delle sedi dell'Associazione, secondo le modalità stabilite dal Consiglio Direttivo nei regolamenti interni;	
	• Partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;	
	• Essere informati sulle attività dell'Associazione e controllare l'andamento in relazione all'attuazione degli scopi sociali;	
	• Presentare al Consiglio Direttivo per iscritto proposte o reclami;	
	• Consultare i verbali dell'Assemblea, del Consiglio Direttivo e di ogni altro organo sociale nelle modalità previste	

	dal regolamento interno;	
	• Comunicare il proprio recesso in qualsiasi momento, nelle modalità previste da Statuto e regolamenti.	
	2. Tutti i Soci hanno il dovere di:	
	• Rispettare il presente Statuto ed eventuali regolamenti interni;	
	• Adottare comportamenti conformi allo spirito ed alle finalità dell'Associazione, tutelandone il buon nome, anche nei rapporti tra i soci e tra questi ultimi e gli organi sociali;	
	• Non arrecare danno all'Associazione, sia esso di natura materiale o immateriale;	
	• Partecipare alla vita sociale dell'Associazione svolgendo la propria attività in favore della comunità e del bene comune in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà;	
	• Versare la quota associativa secondo quanto stabilito annualmente dal Consiglio Direttivo.	
	ART. 9 - (Qualifica di volontario)	
	1. L'Associazione si avvale in modo prevalente dell'aiuto del volontario la cui attività è prestata in modo personale, spontaneo, libero e gratuito senza fine di lucro neppure indiretto ed esclusivamente per fini di solidarietà.	
	2. Le prestazioni fornite dai volontari sono a titolo gratuito e non possono essere retribuite in alcun modo, nemmeno	

	dai beneficiari. La qualifica di Volontario è quindi incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito o contenuto patrimoniale con l'Associazione.	
	3. Ai volontari possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per le attività prestate, nei limiti e alle condizioni definite in apposito regolamento interno e secondo la normativa vigente.	
	4. I volontari occasionali e non occasionali, iscritti sul registro dei volontari, sono assicurati per malattie professionali, infortunio, e per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'Art. 18 del D.Lgs. 117/2017.	
	ART. 10 - (Recesso ed esclusione del socio)	
	1. La qualifica di Socio si perde per:	
	• Decesso;	
	• Scioglimento dell'associazione;	
	• Recesso volontario, comunicato in forma scritta al Consiglio Direttivo. Le dimissioni diventano effettive nel momento in cui la comunicazione perviene al Consiglio Direttivo, ma permangono in capo al socio le obbligazioni eventualmente assunte nei confronti dell'Associazione;	
	• Morosità, se la quota associativa annuale non risulta essere stata versata entro tre mesi, nelle modalità e tempistiche stabilite dal Consiglio Direttivo;	
	• Gravi motivi morali, disciplinari o inosservanza del	

	presente Statuto e delle decisioni degli Organi Direttivi;	
	• Danni morali e materiali arrecati all'Associazione o per	
	svolgimento da parte del socio di attività in palese contrasto	
	con interessi e obiettivi dell'associazione.	
	2. Il socio che contravviene ai doveri stabiliti dallo Sta-	
	tuto o alle decisioni deliberate dagli organi sociali può per-	
	tanto essere escluso dall'Associazione con delibera del Consi-	
	glio Direttivo assunta a maggioranza e motivata, ratificata	
	dalla prima Assemblea dei soci utile. Il socio può ricorrere	
	per iscritto al Consiglio Direttivo entro trenta giorni dalla	
	comunicazione della delibera, contestando la motivazione	
	dell'esclusione. Qualora dovesse essere riconfermata la deci-	
	sione, il socio potrà ricorrere all'Assemblea dei soci; la de-	
	cisione dell'Assemblea è inappellabile.	
	3. Il socio che cessa di appartenere all'Associazione per	
	recesso, decadenza per morosità o esclusione, non può rivendi-	
	care alcun diritto sul patrimonio e sulle quote associative	
	già versate. Dette quote non sono rimborsabili, sono intra-	
	smissibili causa morte o per atto tra vivi e non sono rivalu-	
	tabili.	
	ART. 11 - (Organi sociali)	
	1. Gli organi dell'Associazione sono:	
	• Assemblea dei Soci	
	• Consiglio Direttivo	
	• Presidente	

Possono inoltre essere costituiti i seguenti organi di controllo e di garanzia:

- Organo di Controllo e di Revisione Legale. Quest'organo deve essere costituito obbligatoriamente qualora vengano superate le soglie di cui agli artt. 30 e 31, d.lgs. 117/2017;

2. Tutte le cariche sociali sono gratuite.

3. Ai componenti degli organi sociali, ad eccezione di quelli di cui all'Art.30 comma 5 del D.Lgs. 117/2017 che siano in possesso dei requisiti di cui all'Art. 2397 comma 2 del Codice Civile, non può essere attribuito alcun compenso salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

4. Tutti gli organi sociali restano in carica tre esercizi e sono rieleggibili.

ART. 12 - (Assemblea dei soci)

1. L'Assemblea dei soci è l'organo sovrano democratico dell'Associazione ed è composta da tutti i Soci, al fine di garantire la partecipazione, il pluralismo e l'eguaglianza tra i soci. È il luogo di confronto, atto ad assicurare una corretta gestione dell'Associazione.

2. L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente; In assenza di quest'ultimo sarà presieduto da un membro del Consiglio Direttivo designato dall'Assemblea stessa.

	3.	L'Assemblea è costituita da tutti i soci in regola con
		il pagamento della quota associativa e solamente dopo tre mesi
		dall'iscrizione nel libro soci.
	4.	I soci possono farsi rappresentare in Assemblea solo da
		altri soci, conferendo loro una delega scritta. Sono ammessi
		fino a tre voti di delega, purché il numero degli associati
		sia inferiore a cinquecento, e di cinque voti qualora il nume-
		ro degli associati non sia inferiore a cinquecento. La delega
		non può essere conferita ad un componente del Consiglio Diret-
		tivo o di altro organo sociale.
	5.	Ogni socio ha diritto ad esprimere un voto.
	6.	Tutti i soci hanno diritto di voto. In caso di presenza
		di soci minorenni, il voto sarà espresso da colui che esercita
		la potestà genitoriale o dal tutore legale.
	7.	I voti sono palesi, tranne quelli riguardanti le singole
		persone e le votazioni per il rinnovo delle cariche sociali,
		che saranno svolti a scrutinio segreto, o quando l'Assemblea
		lo ritenga opportuno.
	8.	La convocazione dell'Assemblea deve essere effettuata
		almeno una volta all'anno dal Presidente dell'Associazione o
		da chi ne fa le veci mediante avviso scritto da inviare almeno
		dieci giorni prima di quello fissato per l'adunanza e conte-
		nente la data della riunione, l'orario, il luogo, l'ordine del
		giorno dei lavori e l'eventuale data di seconda convocazione.
		Tale comunicazione può avvenire a mezzo mail, lettera, racco-

mandata a mano o altro mezzo ritenuto idoneo, spedita ad ogni socio al recapito risultante dal libro soci e divulgata mediante affissione nella sede dell'Associazione. È ammessa la pubblicazione anche sul sito internet, sui social o su altre piattaforme utilizzate dall'Associazione.

9. L'Assemblea deve essere convocata entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale per l'approvazione del bilancio la nomina delle cariche sociali ed eventuali altri argomenti posti all'ordine del giorno.

10. L'Assemblea può essere convocata anche su richiesta di almeno un quinto dei soci e ogni qualvolta l'organo amministrativo lo ritiene necessario.

11. L'Assemblea può avvenire anche a mezzo videoconferenza, purché sia possibile verificare l'identità dei singoli partecipanti e garantire loro il diritto di voto. Sia loro consentito di seguire la discussione in modo simultaneo, di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati. L'Assemblea si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente, e dove pure deve trovarsi il segretario della riunione, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro. Se nel corso della riunione venisse sospeso il collegamento, la stessa verrà dichiarata sospesa dal Presidente o da colui che ne fa le veci, e le decisioni prese fino alla sospensione saranno valide.

12. Le discussioni e le deliberazioni dell'Assemblea sono

	riassunte in un verbale redatto dal verbalizzante e sotto-	
	scritto anche dal Presidente. Ogni Associato ha diritto di	
	consultare il verbale secondo le modalità previste dai regola-	
	menti interni.	
	ART. 13 - (Compiti dell'Assemblea)	
	1. L'Assemblea può essere Ordinaria o Straordinaria.	
	2. L'Assemblea Ordinaria ha i seguenti compiti:	
	• Stabilire il numero dei componenti del Consiglio Diret-	
	tivo;	
	• Nominare e revocare i componenti del Consiglio Diretti-	
	vo, scegliendoli tra i propri soci;	
	• Nominare e revocare (se richiesto) i componenti dell'Or-	
	gano di Controllo e dell'Organo di Revisione;	
	• Approvare il bilancio di esercizio con il rendiconto	
	consuntivo e le relazioni annuali del Consiglio Direttivo;	
	• Determinare le linee generali programmatiche dell'atti-	
	vità dell'Associazione;	
	• Redigere, modificare e revocare i regolamenti interni,	
	su proposta del Consiglio Direttivo;	
	• Deliberare sulla responsabilità dei componenti degli or-	
	gani sociali e promuovere eventuali azioni di responsabilità	
	nei loro confronti;	
	• Deliberare su altri oggetti attribuiti dalla legge,	
	dall'Atto costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza;	
	• Approvare il bilancio di esercizio entro quattro mesi	

	dalla chiusura dell'esercizio sociale.	
	3. L'Assemblea Straordinaria ha i seguenti compiti:	
	• Deliberare sulle proposte di modifica dello Statuto su	
	indicazione del Consiglio Direttivo;	
	• Deliberare la trasformazione, la scissione, la liquida-	
	zione (che può avvenire per l'impossibilità di conseguire lo	
	scopo sociale, l'impossibilità di funzionamento o l'inattività	
	dell'Assemblea, la mancanza di Soci);	
	• Deliberare sulla vendita o cessione del patrimonio immo-	
	biliare se presente;	
	• Deliberare lo scioglimento dell'Associazione e attribui-	
	re i poteri dei liquidatori.	
	ART. 14 - (Validità Assemblee)	
	1. L'Assemblea Ordinaria è regolarmente costituita in prima	
	convocazione con la presenza di almeno la metà dei soci aventi	
	diritto di voto, presenti in proprio o per delega; in seconda	
	convocazione, da tenersi ad almeno a 24 ore di distanza, qua-	
	lunque sia il numero dei soci presenti, in proprio o in dele-	
	ga.	
	2. L'Assemblea delibera a maggioranza dei voti dei presen-	
	ti.	
	3. È ammessa l'espressione del voto per corrispondenza o	
	per via elettronica, purché sia possibile verificare l'identi-	
	tà del socio che partecipa e vota.	
	4. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in	

quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno diritto di voto.

5. L'assemblea Straordinaria è regolarmente costituita tanto in prima quanto in seconda convocazione, da tenersi ad almeno a 24 ore di distanza, in presenza dei tre quarti (3/4) dei Soci in proprio o in delega; riguardo le modifiche allo Statuto, l'Assemblea delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti (sia in prima che in seconda convocazione), mentre per gli altri casi delibera con il voto favorevole (sia in prima che in seconda convocazione) dei tre quarti (3/4) dei soci aventi diritto di voto.

ART. 15 - (Consiglio Direttivo)

1. L'organo di amministrazione è composto da un numero minimo di tre e massimo di 10 membri (compreso il Presidente) eletti direttamente dall'Assemblea tra i propri soci maggiorenni.

2. All'interno del Consiglio Direttivo si sceglieranno, entro sette giorni dall'avvenuta Assemblea, le figure del Presidente, Vicepresidente, del Segretario e del Tesoriere.

3. Non può essere nominato consigliere - e, se nominato, decade dal suo ufficio - l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che comporti l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

	4. Dura in carica tre esercizi e i suoi componenti possono	
	essere rieletti.	
	Decadono qualora siano assenti ingiustificati per tre volte	
	consecutive. Si applica l'articolo 2382 del Codice civile. Al	
	conflitto di interessi degli amministratori si applica l'arti-	
	colo 2475-ter del Codice civile.	
	5. Il Consiglio Direttivo viene convocato dal Presidente	
	(oppure quando la metà più uno dei suoi componenti lo richieda	
	per iscritto) mediante comunicazione scritta - inviata almeno	
	cinque giorni prima dell'adunanza - tramite lettera o con al-	
	tro mezzo elettronico che certifichi la ricezione della comu-	
	nicazione da parte dei destinatari, e per conoscenza anche	
	agli Organi di Controllo o di Revisione (se eletti). In caso	
	di urgenza la convocazione potrà essere fatta mediante invio	
	inoltrato almeno 2 (due) giorni prima della data prevista per	
	la riunione. Il Consiglio Direttivo, anche in mancanza di co-	
	municazione formale, si ritiene comunque regolarmente convoca-	
	to quando siano presenti tutti i suoi componenti e tutti i	
	membri dell'Organo di Controllo o di Revisione (se eletti).	
	6. Le riunioni sono valide quando sia presente la maggio-	
	ranza dei membri in carica e l'organo delibera a maggioranza	
	dei presenti. In caso di parità sarà prevalente il voto del	
	Presidente o di chi ne fa le veci. Il voto non può essere dato	
	in rappresentanza.	
	7. Alle riunioni del Consiglio Direttivo possono essere in-	

	vitati a partecipare esperti esterni, responsabili interni	
	all'associazione, rappresentanti istituzionali, soci e non so-	
	ci, senza diritto di voto e per la sola trattazione di argo-	
	menti all'ordine del giorno per i quali è necessaria la loro	
	presenza e il loro parere.	
	8. Il consiglio direttivo può essere revocato dall'Assem-	
	blea con delibera motivata assunta con la maggioranza dei tre	
	quarti (3/4) dei Soci.	
	9. Di competenza del Consiglio Direttivo sono:	
	• Nominare il Presidente, Vicepresidente, il Segretario,	
	il Tesoriere ed assegnare altre cariche e ruoli operativi	
	eventualmente previsti dai regolamenti interni;	
	• Compiere tutti gli atti di ordinaria amministrazione ad	
	eccezione di quelli che la legge o lo Statuto riservano	
	all'Assemblea;	
	• Determinare il programma di lavoro in base alle linee di	
	indirizzo contenute nel programma generale approvato dall'As-	
	semblea, promuovendo e coordinando l'attività e autorizzando	
	le spesa;	
	• Determinare l'ammontare della quota associativa e il	
	termine ultimo per il suo versamento;	
	• Decidere ammissione o esclusione dei Soci;	
	• Assegnare deleghe ad uno o più componenti del Consiglio	
	Direttivo per operare sui conti correnti e per altri servizi	
	finanziari dell'Associazione, sia in via operativa che infor-	

mativa, con eventuali limitazioni di spesa o di poteri definiti in apposito verbale;

- Redigere e presentare all'assemblea il rapporto annuale sull'attività dell'Associazione, il bilancio consuntivo (entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio), e sociale (se previsto);

- Assumere ogni altra competenza non espressamente prevista nello statuto necessaria al buon funzionamento dell'Associazione e che non sia riservata dallo statuto o dalla legge, all'Assemblea o ad altro organo sociale.

10. Le deliberazioni del Consiglio Direttivo sono prese a maggioranza semplice e devono risultare da un verbale sottoscritto da chi ha presieduto la riunione e dal segretario. Il verbale deve essere messo a disposizione di tutti i Soci con le formalità ritenute più idonee dal Consiglio direttivo atte a garantirne la massima diffusione.

11. Nel caso che, per qualsiasi ragione, durante il corso dell'esercizio venissero a mancare uno o più consiglieri che non superino la metà del Consiglio direttivo, si procederà alla integrazione del Consiglio con il subentro del primo candidato non eletto nella votazione alla carica di consigliere. Ove non vi siano candidati che abbiano tali caratteristiche, il Consiglio Direttivo proseguirà carente dei suoi componenti fino alla prima Assemblea utile, in occasione della quale si procederà alla elezione dei consiglieri mancanti, che reste-

ranno in carica fino alla scadenza dei consiglieri sostituiti.

12. Nel caso di dimissioni o cessazione dalla carica anche non contemporanea della maggioranza dei suoi componenti, il Consiglio direttivo dovrà considerarsi decaduto unitamente al Presidente e quindi dovrà essere convocata nei tempi indicati dall'art. 12 l'Assemblea Ordinaria per la elezione del nuovo Consiglio direttivo compreso il Presidente. Fino alla sua nuova costituzione e limitatamente agli affari urgenti e alla gestione dell'amministrazione ordinaria dell'Associazione, le funzioni saranno svolte dal Presidente in regime di prorogatio.

13. Nel caso di dimissioni o impedimento definitivo del solo Presidente, dovrà essere convocata nei tempi indicati dall'art. 12 l'Assemblea Ordinaria per la elezione del sostituto, sarà poi il Consiglio Direttivo che provvederà alla nomina del nuovo presidente. Fino all'elezione del nuovo Presidente e limitatamente agli affari urgenti e alla gestione dell'amministrazione ordinaria dell'Associazione, le funzioni saranno svolte dal Vicepresidente.

14. Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Eventuali limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili a terzi se non sono iscritte nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore oppure se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

15. Possono essere redatti eventuali regolamenti interni in

	cui sono definite in dettaglio le modalità di candidatura ed	
	elezione agli organi sociali.	
	ART. 16 - (Presidente e Vicepresidente)	
	1. Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Associa-	
	zione e la rappresenta sia di fronte a terzi che in giudizio,	
	ne cura gli interessi ed è il responsabile generale del buon	
	andamento degli affari sociali.	
	2. Il Presidente ha la firma sugli atti che impegnano l'As-	
	sociazione sia nei riguardi degli associati che dei terzi.	
	3. Al Presidente spettano, in via esemplificativa e non	
	esaustiva, i seguenti compiti:	
	• sovrintendere ed essere organo di im-	
	pulso dell'intera gestione dell'Associazione;	
	• convocare e presiedere le riunioni del Consiglio Diret-	
	tivo e dell'Assemblea dei Soci, siano esse ordinarie che	
	straordinarie;	
	• dare attuazione alle delibere del Consiglio Direttivo, e	
	referire in merito all'attività compiuta;	
	• mantenere le relazioni con enti, istituzioni, imprese,	
	pubbliche e private, ed altri organismi, al fine di in-	
	staurare rapporti di collaborazione a sostegno	
	dell'Associazione;	
	• sviluppare ogni attività finalizzata al conseguimento	
	degli scopi sociali e alla tutela	
	dell'andamento etico-morale ed economico dell'Associazione;	

	• curare l'osservanza dello Statuto, promuovendone la riforma qualora si renda necessario;	
	• mantenere i rapporti con gli istituti di credito, con poteri di apertura e chiusura di conti correnti bancari/postali e altri servizi finanziari correlati; è inoltre titolare di deleghe per operare sui conti correnti e altri servizi finanziari dell'Associazione,	
	nelle forme e nei limiti di quanto stabilito dal Consiglio Direttivo nel verbale di assegnazione delle cariche sociali.	
	4. Il Presidente viene eletto dal Consiglio Direttivo, dura in carica quanto l'organo di amministrazione e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca decisa dall'Assemblea riguardante l'intero Consiglio, così come previsto dall'art. 15. Il Presidente convocherà prima della sua naturale scadenza il Consiglio Direttivo e su sua decisione l'Assemblea dei Soci per procedere a nuove elezioni.	
	5. Il Presidente, alla scadenza del mandato, è tenuto a passare le consegne finanziarie, patrimoniali e organizzative al nuovo Presidente eletto entro trenta giorni dalle nuove elezioni. Le consegne devono risultare da apposito verbale da portarsi a conoscenza del Consiglio Direttivo nella prima riunione utile.	
	6. Il Vicepresidente, eletto internamente durante la prima riunione del Consiglio Direttivo, sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato	

nell'esercizio delle sue funzioni e in caso di dimissioni.

ART. 17 - (Segretario)

1. Il Segretario, eletto internamente al Consiglio Direttivo:

- cura e coordina la documentazione societaria dell'Associazione;

- verbalizza e redige accuratamente la documentazione prevista per l'Associazione:

a. il libro degli associati o aderenti;

b. il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee dei soci;

c. il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio direttivo e dei Revisori dei Conti (se eletto);

d. il registro dei volontari non occasionali; Come disposto dal Decreto del 6 ottobre 2021, è possibile istituire un'apposita sezione separata del registro, ove sono iscritti coloro che prestano attività di volontariato in modo occasionale.

- può venire delegato dal Presidente a presiedere in sua assenza l'Assemblea e il Consiglio Direttivo qualora sia assente anche il Vicepresidente.

ART. 18 - (Tesoriere)

1. Il Tesoriere, eletto internamente al Consiglio Direttivo:

- sovrintende alla gestione amministrativa e contabile dell'Associazione;

	• redige le scritture contabili e provvedere al corretto svolgimento degli adempimenti fiscali e contributivi;	
	• prepara il bilancio e la relazione annuale da sottoporre all'approvazione del Consiglio Direttivo e poi all'Assemblea dei soci;	
	• ha in consegna i beni associativi inclusa la cassa sociale;	
	• controlla periodicamente le risultanze dei conti finanziari di cassa, banca, crediti e debiti e l'esercizio delle operazioni di recupero dei crediti esigibili;	
	• effettua le operazioni formali di incasso e di pagamento delle spese deliberate dal Consiglio Direttivo;	
	• è titolare di deleghe per operare sui conti correnti bancari/postali e altri servizi finanziari dell'Associazione, nelle forme e nei limiti di quanto stabilito dal Consiglio Direttivo nel verbale di assegnazione delle cariche sociali.	
	2. Esiste incompatibilità fra le cariche di Presidente, Segretario e/o Tesoriere, non tra Segretario e Tesoriere.	
	ART. 19 - (Organo di Controllo)	
	1. Qualora i ricavi o altri parametri dell'Associazione superino i limiti indicati dall'Art. 30 del D.Lgs. 117/2017, l'Assemblea dei Soci elegge un organo di Controllo, che può essere monocratico oppure formato da un collegio composto da tre membri.	
	2. L'Assemblea dei Soci elegge l'Organo di Controllo anche	

	qualora lo ritenga opportuno in ragione della complessità del-	
	le attività organizzate o in ragione della rilevanza di con-	
	tributi pubblici da gestire.	
	3. I componenti dell'Organo di Controllo, ai quali si ap-	
	plica l'Art. 2399 del Codice civile, devono essere scelti tra	
	le categorie di soggetti di cui all'Art. 2397 comma 2 del Co-	
	dice civile. Nel caso di Organo di Controllo collegiale, i	
	predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei	
	componenti.	
	4. I membri dell'Organo di Controllo restano in carica per	
	tre esercizi fino all'approvazione del bilancio relativo al	
	terzo esercizio.	
	I suoi componenti possono essere riconfermati.	
	5. L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della Legge	
	e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta ammi-	
	nistrazione, anche con riferimento alle disposizioni del	
	D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sul-	
	la adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e	
	contabile e sul suo concreto funzionamento.	
	6. L'Organo di Controllo esercita inoltre compiti di moni-	
	toraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristi-	
	che e di utilità sociale, ed attesta che l'eventuale bilancio	
	sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida mini-	
	steriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monito-	
	raggio svolto dall'Organo di Controllo.	

7. Le riunioni dell'Organo di controllo sono validamente costituite quando è presente la maggioranza dei suoi componenti e le deliberazioni vengono prese a maggioranza dei presenti.

8. I componenti dell'Organo di Controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

9. Al superamento dei limiti di cui all'art. 31 del D.Lgs. 117/2017, la revisione legale dei conti può essere attribuita all'Organo di Controllo che, in tal caso, deve essere costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro, ovvero affidata ad un Revisore legale dei conti o di una società di revisione iscritti nell'apposito registro.

10. L'Organo di Controllo ha diritto di assistere alle riunioni del Consiglio Direttivo e cura la tenuta del libro relativo alle proprie adunanze e delle deliberazioni.

ART. 20 - (Organo di Revisione legale dei conti)

1. Al superamento dei parametri di cui all'art. 31 comma 1 del Codice del Terzo Settore o se ritenuto opportuno l'Assemblea nomina un Revisore Legale dei conti o una società di revisione iscritti nell'apposito registro.

2. In ogni caso, l'Assemblea dei Soci può eleggere il Revi-

	sore legale dei conti qualora lo ritenga opportuno in ragione	
	della complessità delle attività organizzate o in ragione del-	
	la rilevanza di contributi pubblici da gestire.	
	3. Il Revisore o la società di revisione così nominati re-	
	stano in carica tre esercizi fino all'approvazione del bilan-	
	cio relativo al terzo esercizio e sono rieleggibili.	
	ART. 21 - (Libri sociali)	
	1. L'Associazione deve tenere le seguenti scritture:	
	a. il libro dei Soci;	
	b. il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle As-	
	semblee dei Soci, in cui devono essere trascritti anche i ver-	
	bali redatti per atto pubblico;	
	c. il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consi-	
	glio Direttivo;	
	d. il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Orga-	
	no di Controllo (se eletto);	
	e. il registro dei Volontari; Come disposto dal Decreto del	
	Ministero dello Sviluppo Economico del 6 ottobre 2021, è pos-	
	sibile istituire un'apposita sezione separata del registro,	
	ove sono iscritti coloro che prestano attività di volontariato	
	in modo occasionale;	
	f. eventuali altri libri che tengano traccia delle decisio-	
	ni di ulteriori organi sociali.	
	ART. 22 - (Patrimonio e risorse economiche)	
	1. Il patrimonio dell'Associazione è indivisibile ed è co-	

	stituito secondo quanto previsto nell'atto costitutivo, e po-	
	trà essere incrementato:	
	• dai beni mobili, beni registrati mobili e beni immobili	
	che possono essere acquisiti dall'Associazione e sono ad essa	
	intestati;	
	• dai fondi derivanti da eventuali eccedenze di bilancio;	
	• da donazioni, legati, lasciti.	
	2. I beni immobili, i beni registrati mobili e i beni mobi-	
	li che sono collocati nella sede o nelle sedi dell'Associazio-	
	ne sono elencati nell'inventario, che è depositato presso la	
	sede principale dell'Associazione e può essere consultato dai	
	soci nelle modalità previste dai regolamenti interni.	
	3. Le risorse economiche dell'associazione sono costituite	
	da:	
	• quote associative annuali e altri tipi di contributi dei	
	Soci;	
	• proventi derivanti da corrispettivi specifici per servi-	
	zi resi nei confronti dei Soci;	
	• contributi di privati, dello Stato, di Enti o di Istitu-	
	zioni pubbliche anche finalizzati al sostegno di specifici e	
	documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statuta-	
	ri;	
	• contributi dell'Unione Europea e di organismi interna-	
	zionali;	
	• donazioni e lasciti testamentari;	

	• rendite patrimoniali;	
	• eventuale attività commerciale;	
	• attività di raccolta fondi;	
	• fondi pervenuti da raccolte pubbliche effettuate occasionalmente, anche mediante offerta di beni di modico valore;	
	• rimborsi da convenzioni;	
	• entrate derivanti da attività effettuate ai sensi dell'Art.85 comma 6 del D.Lgs. 117/2017 svolte senza l'impiego di mezzi organizzati professionalmente per fini di concorrenzialità sul mercato;	
	• proventi da attività diverse di cui all'Art. 6 D.Lgs. 117/2017 purché consentite, secondarie e strumentali;	
	• ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. 117/2017 e di altre norme, in quanto applicabili.	
	4. L'Associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.Lgs. 117/2017 nonché l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità so-	

ziale.

ART. 23 - (Esercizio finanziario e Bilancio)

1. L'esercizio sociale decorre dal primo gennaio di ogni anno.

2. I documenti di bilancio sono annuali e devono essere redatti, a cura del Consiglio Direttivo, ai sensi degli Articoli 13 e 87 del D.Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione.

3. Il bilancio si compone di:

- Conto Economico e Stato Patrimoniale (o del Rendiconto Economico Finanziario nei casi previsti dal D.Lgs. 117/2017 delle cosiddette APS minori) completo dell'indicazione dei proventi e degli oneri dell'ente;
- Relazione di missione (se necessario) che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

4. Il bilancio consuntivo è predisposto dal Consiglio Direttivo e viene approvato dall'Assemblea dei Soci ordinaria entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo.

5. Il bilancio consuntivo è accompagnato da una relazione, redatta a cura dell'Organo di Revisione Legale (se eletto), che illustra l'attività nel suo complesso e l'andamento della gestione dell'Associazione. La relazione

deve anche esplicitare la politica degli investimenti e degli accantonamenti.

6. È redatto il Bilancio sociale, se previsto, nei casi e nei modi indicati dall'Art. 14 del D.Lgs. 117/2017.

7. Se ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate, sono superiori a 100 mila euro annui, l'Associazione dovrà pubblicare annualmente e tenere aggiornati nel proprio sito internet o nel sito internet della rete associativa cui eventualmente aderisce (Art.14 comma 2 del D.Lgs. 117/2017) gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti agli organi sociali e agli Organi di Controllo.

8. Se l'Associazione ha ricevuto sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, pari o superiori a 10.000 euro, da parte della Pubblica Amministrazione o di soggetti di cui all'Art. 2-bis del D.Lgs. 33/2013, dovrà pubblicare nel proprio sito internet o nel sito internet della rete associativa cui eventualmente aderisce (Art.14 comma 2 del D.Lgs. 117/2017) i contributi pubblici ricevuti entro il 30 giugno dell'anno successivo alla chiusura dell'esercizio sociale.

9. Il deposito del bilancio e rendiconto consuntivo presso il RUNTS, a cura del Presidente e previa approvazione degli stessi in Assemblea dei Soci, deve avvenire entro il termine

di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

ART. 24 - (Pubblicità e trasparenza)

1. Il Consiglio Direttivo assicura la sostanziale pubblicità e trasparenza degli atti relativi all'attività dell'Associazione con particolare riferimento ai bilanci o rendiconti annuali ed ai libri sociali obbligatori: il libro soci, il libro delle adunanze e delibere dell'Assemblea dei Soci, del Consiglio Direttivo e dell'Organo di Controllo. Tali documenti sociali devono essere messi a disposizione dei soci per la consultazione anche nel caso in cui siano conservati presso professionisti di cui l'associazione si avvale. Le richieste di accesso alla documentazione vengono indirizzate a qualsiasi consigliere, e sono regolate da eventuali regolamenti interni.

ART. 25 - (Convenzioni)

1. Le convenzioni tra l'Associazione e le Amministrazioni pubbliche di cui all'art 56 comma 1 del D. Lgs 117/2017 sono deliberate dal Consiglio Direttivo che ne determina anche la modalità di attuazione e sono stipulate dal Presidente, quale suo legale rappresentante. Copia di ogni convenzione è custodita presso la sede dell'Associazione.

ART. 26 - (Personale retribuito)

1. L'Associazione di Promozione Sociale può avvalersi di personale retribuito e assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, nei limiti previsti dall'art. 36 del

D.Lgs. 117/2017. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari o al venti per cento del numero degli associati, fermo restando il rispetto di quanto disposto dall'art. 35, co 1, del D.lgs 117/2017 relativamente alla prevalenza dell'attività di Volontariato degli associati o delle persone aderenti agli enti associati.

2. I rapporti tra l'Associazione ed il personale retribuito sono disciplinati dalla legge e da eventuale apposito regolamento interno adottato dall'organizzazione.

ART. 27 - (Scioglimento e devoluzione del patrimonio)

1. L'eventuale scioglimento dell'Associazione sarà deciso soltanto dall'assemblea straordinaria con le modalità di cui all'art. 13.

2. In caso di estinzione o scioglimento il patrimonio dell'Associazione non potrà essere diviso tra i soci ma, su proposta del Consiglio Direttivo e approvata dall'Assemblea dei Soci straordinaria, sarà interamente devoluto, previo parere positivo dell'ufficio regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del Terzo settore individuati dall'Assemblea, che nomina il liquidatore, aventi analoga natura giuridica e analogo scopo.

3. L'Associazione pertanto è tenuta ad inoltrare al predetto Ufficio la richiesta di parere secondo le disposizioni pre-

viste dal D.Lgs 7 marzo 2005, n. 82.

4. L'Assemblea che nomina il Liquidatore provvede a determinare i poteri; il Liquidatore opererà a titolo gratuito, fatto salvo il solo rimborso delle spese sostenute e documentate.

ART. 28 - (Disposizioni finali)

1. Per quanto non è previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle normative vigenti in materia ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico. Lo statuto è valutato secondo le regole di interpretazione dei contratti e secondo i criteri dell'Art. 12 delle preleggi al Codice civile.

2. I soci sono obbligati a rimettere alla decisione arbitrale dell'Assemblea dei Soci la soluzione di tutte le controversie tra soci e tra Associazione e soci, che insorgessero sull'applicazione e sull'interpretazione delle disposizioni contenute nel presente Statuto, negli eventuali regolamenti e nelle deliberazioni ordinarie degli organi sociali.

Letto confermato e sottoscritto.

F.to ROTA Tomas.

F.to Carmine MALLARDO, Notaio.

Allegato "B"
al n. 142M3/30805

**SITUAZIONE PATRIMONIALE CORPO MUSICALE ALMENNO SAN SALVATORE P.IVA
E C.F. 04193090166 AL 31/10/2025**

ATTIVITA'		PASSIVITA'	
Fabbricato via Ospedaletto 27 Almenno San Salvatore	51.645,69	Nessuna	0,00
Banca BPM c.c. 1193	9.636,24		
Strumenti musicali	<u>612,00</u>		
TOTALE ATTIVITA'	61.893,93	TOTALE PASSIVITA'	0,00
		PATRIMONIO NETTO	61.893,93



Galli Giovanni



Studio Dott. Gobbi Giovanni

Dottore Commercialista - Revisore ufficiale dei conti - Consulente Tecnico del Giudice

Via Gotti 12 - 24018 Villa d'Alme' (Bergamo)
Tel. 035/541190 035/541380 Fax 035/6322148
Codice fiscale : GBB GNN 66T06 A794K - P. iva : 02129720161
Matr. 917/A Albo Dottori Commercialisti Circonscrizione Tribunale di Bergamo
e-mail giovanni@consultingcomsrl.it

Villa d'Alme', 28.11.2025

Oggetto: Attestazione di corrispondenza dei dati di bilancio alla data del 31.10.2025 dell'ASSOCIAZIONE CORPO MUSICALE ALMENNO SAN SALVATORE codice fiscale 04193090166 alle risultanze contabili.

In sottoscritto Dot Gobbi Giovanni, nato a Bergamo il 06.12.1966, in qualità di Revisore legale con iscrizione all'albo dei revisori legali al n. 79502 del 07.06.1999

Premesso

Che su richiesta dell'ASSOCIAZIONE CORPO MUSICALE ALMENNO SAN SALVATORE con sede legale in Almenno San Salvatore BG via Ospedaletto 15 codice fiscale e p. iva 04193090166, ai fini dell'iscrizione al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore), mi si chiede di attestare il bilancio è conforme alle risultanze dei documenti contabili,

Certifico

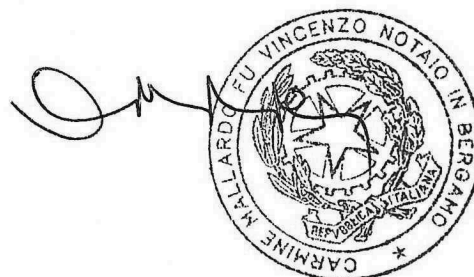
che il patrimonio netto di euro 61.893,93 che scaturisce dalla situazione contabile al 31.10.2025, corrisponde ai documenti contabili. In dettaglio:

ATTIVITA'		PASSIVITA'	
Fabbricato via Ospedaletto 27 Almenno San Salvatore	51.645,69	Nessuna	0,00
Banca BPM c.c. 1193	9.636,24		
Strumenti musicali	<u>612,00</u>		
TOTALE ATTIVITA'	61.893,93	TOTALE PASSIVITA'	0,00
		PATRIMONIO NETTO	61.893,93

Dot Gobbi Giovanni
Dottore Commercialista


Dr. GOBBI GIOVANNI
DOTTORE COMMERCIALISTA
MATR. 917/A ALBO DOTTORI COMMERCIALISTI
CIRCONSCRIZIONE TRIBUNALE DI BERGAMO
Via Gotti, 12 - 24018 VILLA D'ALME' (BG)
C.F. GBB GNN 66T06 A794K
P.I. 02129720161





Repertorio n. 162112

Verbale di asseverazione di attestazione
(art. 1, n. 4 del R.D.L. 14 LUGLIO 1937, n. 1666)

Repubblica Italiana

L'anno duemilaventicinque, il giorno due del mese di dicembre
in Bergamo, Via Paglia n. 3

Avanti a me Dott. Carmine MALLARDO, Notaio in Bergamo, con studio
in Via Paglia n. 3, iscritto al Collegio Notarile di Bergamo

è di persona comparso

il Dott:

- GOBBI Giovanni, nato a Bergamo il 6 dicembre 1966 e residente in
Villa d'Almè (BG), Via Bertuletti n. 2, libero professionista;
n.c.f. GBB GNN 66T06 A794K;

con studio in Villa d'Almè (BG), Via Gotti n. 12, iscritto all'Or-
dine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Ber-
gamo alla sezione "A" Commercialisti al n. 917/A ed al Registro
dei Revisori dei Conti al n. 79502.

della cui identità personale, io Notaio sono certo, il quale mi ha
presentato l'attestazione che precede, chiedendo di asseverarla
con giuramento.

Aderendo alla richiesta ammonisco a sensi di Legge il comparente
il quale presta quindi giuramento di rito ripetendo la formula
"Giuro di avere bene e fedelmente proceduto alle operazioni a me
affidate e di non aver avuto altro scopo che quello di far cono-
scere la verità".

Richiesto, io Notaio ho ricevuto la presente dichiarazione che ho
letto alla Parte che, su mia domanda, la dichiara in tutto confor-
me alla sua volontà ed approvandola, con me la sottoscrive.

Quest'atto, a mia cura e direzione, è stato dattiloscritto a sensi
di Legge da persona di mia fiducia in calce alla relazione perita-
le.

Il Revisore

Gobbi Giovanni

Il Notaio.



Certifico io sottoscritto, dott. Carmine Mallardo, notaio in Bergamo, iscritto nel distretto notarile di Bergamo, che la presente copia su supporto informatico è conforme all'originale nei miei atti con gli annessi allegati su supporto cartaceo, ai sensi dell'art. 22 D.Lgs. 7-3-2005 n. 82 e art. 68-ter L. 16-2-1913 n. 89.

Bergamo, li 03 febbraio 2026 nel mio studio in via Paglia n. 3.

Firmato digitalmente: Carmine Mallardo Notaio.